

Leggi i brani che seguono.

IL LAVORO: UN DIRITTO O UN PRIVILEGIO?

Art. 1 della Costituzione Italiana

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 4 della Costituzione Italiana

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

L'esperienza di Sergio

Ho sempre pensato che il lavoro mi avrebbe garantito la felicità: i soldi, una famiglia, un'esistenza tranquilla. Eppure oggi inizio a credere che non sia proprio così: lavoro da quando avevo sedici anni come saldatore nei cantieri navali e non sono riuscito a mettere da parte neanche

un soldo. Noi facciamo il lavoro sporco: smantelliamo, ripariamo e ripristiniamo gli scafi della navi. Ci pagano poco e lavoriamo tanto. Ma come faccio a non lavorare? Cosa mangerebbe la mia famiglia? Insomma, malgrado tutto, mi sento fortunato: io un lavoro ce l'ho e ci riesco ancora a vivere. Molte persone, invece, non hanno nemmeno quello.

Il racconto di Goran

Vivo in Italia da sette anni e, malgrado la crisi, ho sempre lavorato. Faccio il cameriere da quando avevo diciannove anni: ora ne ho ventisei, ho una moglie e un bimbo appena nato. Sono contento di vivere in Italia, anche se i primi tempi non è stato facile: parlavo poco la lingua e lavoravo in nero in una pizzeria. Ho frequentato il CTP di Parma e ho imparato meglio l'italiano: ora lavoro da due anni in un ristorante, lavoro in regola e sono finalmente felice per me e per la mia famiglia.

Dopo aver letto i brani, prova a rispondere alle seguenti domande discutendone con i compagni di classe e con l'insegnante.

- È giusto rivendicare il lavoro come un diritto per tutti o è semplicemente un privilegio di pochi?
- Perché Sergio parla del suo lavoro come di un "lavoro sporco"?
- Che cosa intende invece Goran quando parla di "lavoro in nero" e di "lavoro in regola"?